



Music in the Circle: nasce a Catania un network europeo dell'industria musicale

CATANIA - Un **network internazionale di operatori culturali e professionisti dell'industria musicale: Music in the Circle (MiC)**, un progetto nato a Catania da un'idea dell'Associazione Culturale Darshan, che si è sviluppato e ramificato in **sei diversi paesi europei**, ovvero la **Lettonia**, la **Serbia**, l'**Olanda**, l'**Ungheria**, l'**Ucraina** e, ovviamente, l'**Italia**.

Il progetto intende analizzare i cambiamenti e i temi che il settore culturale e creativo si trova ad affrontare oggi: un vero e proprio **viaggio culturale** che vedrà inoltre la nascita di **“MiC Open Orchestra”**, composta da **musicisti professionisti e artisti emergenti**.

Una **tavola rotonda internazionale ed itinerante** sullo stato dell'arte del settore culturale musicale, con un occhio di riguardo anche alla **world music** ed al suo ruolo sulla formazione e sull'integrazione degli artisti, anche rifugiati. **Una rete di partner dei sei paesi europei** per condividere competenze e buone prassi su varie tematiche tra cui: la sostenibilità eventi, lo sviluppo dell'audience, che negli ultimi anni sta attraversando notevoli cambiamenti e la capacità di creare rete, e quella di intercettare fondi europei.

Parallelamente agli incontri, nelle varie tappe europee, tra organizzatori e addetti ai lavori, in questo percorso musicale (europeo) nascerà dalle varie **residenze artistiche** la **“MiC Open orchestra”**, un ensemble sempre nuovo di musicisti, che sarà sia laboratorio artistico di ricerca di sonorità multiculturali, sia centro sperimentale di formazione artistica ed inclusività.

Ad un nucleo stabile di **tre musicisti** (il compositore palermitano Alfredo Giammanco; il batterista Goran Milosevic dalla Serbia; il contrabbassista catanese Roberto Fiore), si affiancheranno, di volta in volta, **professionisti di ogni paese partner e musicisti non professionisti dei paesi ospitanti** di varie estrazioni sociali e culturali, che verranno accompagnati in un percorso di formazione e integrazione.

La prima tappa del progetto (di cui esiste un'edizione zero svoltasi proprio a Catania nel settembre 2022) prevede il primo incontro tra operatori del settore e la prima **“MiC Open Orchestra”** in **Lettonia** (precisamente a Cēsis), **dal 17 al 21 maggio**: cinque giorni di residenza artistica e di incontri transnazionali per discutere di integrazione degli artisti ucraini disseminati in Europa a causa del conflitto in corso.

A seguire, nel corso del 2023 e del 2024 il viaggio (musicale) proseguirà: a settembre a Belgrado; a novembre ad Amsterdam; a marzo 2024 a Balatonboglár; ed infine a settembre 2024 in calendario la conclusione del progetto con **“MiC Expo”** proprio a Catania, un evento moltiplicatore che servirà a diffondere i risultati raggiunti.

Il progetto ha ottenuto il cofinanziamento della *Unione Europea – programma Creative Europe*; il contributo del *Ministero della Cultura* e della *Regione Siciliana*, e il sostegno della rete dei partner *Media Event* in Ungheria, *SoundsNice* in Olanda, *Skanumaja* in Lettonia, *Babel Sound Belgrade* in Serbia e *Izolyatsia* in Ucraina.